

Allegato N 8 bis
Regolamento di Istituto
AGGIORNAMENTO
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERA N° 35 COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12/01/2022

DELIBERA N° 136 CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 12/01/2022

INDICE	pagina
1. Il quadro di riferimento normativo	2
2.INDICAZIONI SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	3
3.GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	5
4.L'ORARIO DELLE LEZIONI	5
5.METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	6
6.VALUTAZIONE	7
7.PRIVACY	7
8.RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	8
9.MODALITÀ DI CONCESSIONE DAD E DDI	8
10.ALUNNI FRAGILI	9
DISPOSIZIONI FINALI	9

1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Alla luce delle recenti note del MI congiuntamente al Ministero della salute si rende necessario modificare e aggiornare il regolamento adottato con le linee guida ministeriali.

Nel seguente regolamento si fa riferimento a:

Nota del MI – Ministero della Salute n. 11 del 8.01.2022 e nota del MI n. 14 del 10.01.2022 su "La gestione delle attività didattiche in caso di positività all'infezione da SARS - COV

D.L. 1/2022, La gestione delle attività didattiche in caso di positività all'infezione da SARS - COV

Linee Guida per la didattica digitale integrata (DDI) 2021 da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti (**CCNI del 25 ottobre 2020**).

decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione,

Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" ha offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

2. INDICAZIONI SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

PREMESSA

Diversamente dagli scorsi anni scolastici, **si deve prediligere sempre la didattica in presenza** ma con le indicazioni vigenti rispetto alla gestione delle attività didattiche in caso di positività all'infezione da SARS - COV, decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, con particolare riferimento all'art. 4, risulta aggiornata la disciplina per la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

Sembra opportuno quindi richiamare, per gli ordini di scuola presenti presso il nostro istituto le principali innovazioni che portano allo sviluppo della Didattica Digitale:

Sistema integrato di educazione e di istruzione 0 – 6 anni

In presenza di **1 caso di positività nella sezione o gruppo classe** vengono disposte le seguenti misure:

Per i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo si prevede:

- attività didattica: sospesa per 10 giorni;

Anche se la norma non lo prevede in modo esplicito sembra opportuno mantenere il contatto con gli alunni e sviluppare forme di educazione a distanza specie per gli alunni delle classi terminali.

Scuola primaria

In presenza di **almeno 2 casi positivi**

- attività didattica: è sospesa, si applica la didattica a distanza per la durata di dieci giorni;

Scuola secondaria di I grado

In presenza di **2 casi positivi** nella classe, le misure previste sono differenziate in funzione dello stato vaccinale:

A) per gli alunni che non abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o che lo abbiano concluso da più di centoventi giorni, che siano guariti da più di centoventi giorni e ai quali non sia stata somministrata la dose di richiamo si prevede: attività didattica sospesa, **si applica la didattica digitale integrata per la durata di dieci giorni**;

B) per gli alunni che abbiano concluso il ciclo vaccinale primario, o che siano guariti, da meno di centoventi giorni e per coloro ai quali sia stata successivamente somministrata la dose di richiamo, si prevede: attività didattica: in presenza con l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni;

In presenza di almeno **3 casi di positività** nella classe, per gli allievi frequentanti la stessa classe dei casi positivi si prevede la didattica a distanza per la durata di dieci giorni

INDICAZIONI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza in modo particolare perché l'attività verrà nella maggior parte dei casi svolta per 10 giorni.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non

formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Per far ciò si farà tesoro dell'esperienza maturata negli scorsi anni scolastici.

1. Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali (alunni per i quali è stato deliberato il PDP dal Consiglio di Classe) ancor più nei casi di alunni con disabilità (PEI), su richiesta dei genitori sarà, comunque privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione con i compagni impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in stretta correlazione con i colleghi, per lo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

2. La DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena fiduciaria. In caso le stesse classi possano svolgere attività in presenza, il docente in quarantena o isolamento fiduciario, ma non in malattia certificata, svolgerà la DDI laddove sia possibile garantire la compresenza con altri docenti in dotazione organica della scuola e non impegnati in sostituzione dei docenti assenti nelle attività in presenza e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28 del CCNL 2016/18.

3. Qualora intervengano sospensioni dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria in atto e si faccia ricorso alla DDI, il personale docente sarà tenuto al rispetto dell'orario di servizio nonché alle prestazioni connesse all'esercizio del profilo professionale di cui al CCNL vigente e assicurerà le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.

4. Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività deliberato dal collegio dei docenti.

5. Nell'esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell'art.4 della L.300/1970 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni

6. Ai fini della rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

7. I docenti non in quarantena o in malattia, possono svolgere attività eventuali di DDI anche dalla sede dell'istituzione scolastica compatibilmente all'organizzazione didattica e gestionale.

OBIETTIVI

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto per i bambini più piccoli: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare **almeno** quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile.

Si sottolinea che le ore indicate nelle linee guida sono il minimo indispensabile che però deve tenere conto
DELL'ORARIO DI SERVIZIO SETTIMANALE DEI DOCENTI STABILITO DAL CCNL CHE E' OBBLIGATORIO.

3. GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Questa istituzione scolastica ha individuato **la piattaforma CLASSROOM** all'interno della Gsuite e si è già provveduto a creare gli account per tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e gradualmente anche per la scuola dell'Infanzia.

Gli account saranno legati al nome e cognome dell'alunno.

I docenti devono provvedere a creare la classe virtuale di cui comunicheranno link agli alunni.

Per le attività in asincrono si procederà sempre con il registro elettronico non dimenticando la necessità di dare riscontro agli alunni sui lavori consegnati per una trasparenza della valutazione e una ricaduta sullo sviluppo delle capacità di auto valutazione degli alunni. Risulta inutile lasciare una quantità enorme di compiti ma attività di rinforzo rispetto a ciò che si è svolto in aula virtuale.

I docenti così detti COVID, in caso di DDI di una classe dovuta a quarantena, creeranno il gruppo degli alunni all'interno della classe inviando il link solo agli alunni

Le assenze degli alunni alle attività sincrone saranno registrate direttamente sul registro per ogni singola ora di lezione (potrà succedere ad esempio che lo stesso alunno sia presente alla prima e seconda ora ed assente nelle ore successive), in tal modo si avrà un quadro esaustivo delle ore di frequenza ai fini della validazione.

4 L'ORARIO DELLE LEZIONI

LEZIONI IN DAD

Si ritiene necessario, mantenere inalterato l'orario settimanale in uso in presenza e alternare 45/50 minuti di sincrono a 10/15 minuti di pausa/rinforzo/esercitazione.

Scuola primaria: Lunedì-venerdì: 9:10/12:10

Scuola secondaria: Lunedì/venerdì: 9:00/13:00

LEZIONI IN DDI

Scuola primaria:

Con riferimento all'articolo 4 dell'appendice n piano scolastico per la didattica digitale come da delibere n° 35-36 del Collegio dei docenti del 12/01/2022 l'orario per le lezioni in DDI sarà il seguente:

- Classi prime seconde, terze, quarte e quinte: 20 ore Lunedì-venerdì: 9:10/12:10

Scuola secondaria:

La DDI è prevista solo con riferimento alla nota ministeriale n°8 dell'11/01/2022 e alle deroghe previste negli articoli successivi

- Classi prime, seconde e terze: Lunedì/venerdì: 9:00/13:00
1. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.
 2. Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (**Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale**). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Come già sottolineato, gli alunni in gravi situazioni di handicap che non possono frequentare la DAD o **gli alunni BES** a vario titolo, avranno la possibilità su richiesta dei genitori di frequentare l'attività in presenza. In tal caso saranno i docenti di sostegno contitolari della classe a curare l'attività in presenza dell'alunno disabile e di eventuali compagni, già precedentemente individuati come BES. Le attività potranno prevedere l'eventuale interazione con i compagni impegnati nella DAD.

5 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione,

da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. **L'Animatore e il Team digitale** garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti. Gli stessi si occuperanno **PRIORITARIAMENTE** della creazione e/o **la guida all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.**

3. Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

6. VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Ovviamente gli alunni in particolare situazione di salute opportunamente certificata potranno essere valutati in presenza e sospendere la valutazione durante la DAD.

7 PRIVACY

Informativa trattamento dei dati in attuazione del DL 7 gennaio 2022, n. 1

L'istituzione scolastica, per effetto del Decreto Legge del 07 Gennaio 2022 n°1 come precisato dalla circolare del Ministero Istruzione e del Ministero della Salute prot.m_pi.AOODPPR.REGISTRO.UFFICIALE.U.0000011.08-01-2022 dell'8 Gennaio 2022 con oggetto: *nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 – prime indicazioni operative*, è abilitata a prendere conoscenza dello stato vaccinale degli studenti per l'applicazione dell'art. 4 del Decreto legge 01/2022 al fine di **determinare l'applicazione della didattica in presenza o a distanza e l'autosorveglianza per mezzo delle mascherine FFP2.**

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si rimanda al documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche sviluppato dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

8 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale di didattica digitale integrata.

Le famiglie sono informate tramite il sito sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari disabilità e BES

CONCESSIONE DAD/DDI IN DEROGA

Il D.L. n.1 del 7 gennaio 2022 che "introduce "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro e nelle scuole" ha disciplinato la gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 nel sistema educativo, scolastico" in modo diverso rispetto al precedente periodo emergenziale e sicuramente in modo più orientato a garantire, il più possibile, l'attività didattica in presenza. I casi nei quali è consentito ricorrere alla didattica a distanza o alla didattica digitale integrata (DDI) sono tassativamente indicati dal legislatore e si differenziano per ciascun ordine di scuola. In particolare l'art.4 del predetto decreto legislativo non contempla per la scuola primaria l'ipotesi in cui parte della classe è in presenza e parte in DDI (come invece fa per la scuola secondaria di primo e secondo grado a seconda dello stato di vaccinazione dei singoli alunni). La regola, pertanto per la scuola primaria, prevede didattica in presenza fino ad un positivo all'interno della classe e didattica a distanza (DAD) per tutta la classe da due casi positivi in poi. Solo nella scuola secondaria, invece, sono previsti anche casi nei quali parte della classe frequenta in presenza e parte della classe frequenta in DDI

Tanto premesso sussiste però la necessità che il diritto all'istruzione non sia compresso dal diritto alla salute che in assenza di una esplicita legiferazione consente di procedere in deroga:

- alunni positivi, con provvedimento di quarantena disposto dal Dipartimento di Prevenzione, su richiesta dei genitori accompagnata da certificato del MMG quale attestazione di idoneità alla DAD, in presenza di positività al virus;
- alunni negativi ma conviventi con congiunti positivi e posti in isolamento fiduciario su richiesta dei genitori accompagnata da certificato del MMG quale attestazione di positività dei congiunti al fine della concessione della DDI. In entrambi i casi il rientro a scuola prevede certificato di riammissione con attestazione di esito negativo del diretto interessato e/o dei congiunti.

9 Alunni fragili

Infine in merito agli alunni conviventi con soggetti fragili si evidenzia che se da un lato non pone problemi di tutela della salute collettiva, dall'altro riceve già adeguata tutela attraverso la vaccinazione ormai disponibile tanto per le categorie fragili quanto per i minori che frequentano la scuola primaria.

Allo stato, solo in presenza di casi eccezionali di salute è possibile concedere la DDI. Lo studente fragile o convivente con soggetto fragile può partecipare alla DDI, previa presentazione di certificato medico che attesti il rischio al proprio o altrui stato di salute nel frequentare in presenza le attività didattiche.

Disposizione finale

Il presente Regolamento sostituisce e integra parzialmente gli articoli del precedente allegato N "PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA" del Regolamento di Istituto e mentre resta in vigore quanto non riportato nel presente documento.